

Erba alta e sterpaglie fino alla finestra, Cavallaro (FdI) solleva il caso scuole. “Manutenzione in ritardo”

Vegetazione secca e sterpaglie nei cortili del comprensivo Archimede di via Caduti di Nassirya. In alcuni punti a ridosso dell'edificio e delle finestre delle aule. A documentare e denunciare la situazione è il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI) che ha allertato il settore Edilizia Scolastica del Comune di Siracusa, unitamente ai Vigili del Fuoco.

“La questione va ben oltre il singolo episodio. Il vero tema è comprendere come sia possibile che la manutenzione del verde di una scuola debba essere oggetto di segnalazioni, solleciti e richieste urgenti anziché essere programmata ed eseguita con largo anticipo rispetto all'arrivo della stagione estiva”, si domanda il consigliere. “Le scuole non rappresentano emergenze impreviste. Sono strutture permanenti, note all'Amministrazione e perfettamente individuabili nell'ambito della normale programmazione manutentiva”.

La critica si allarga all'organizzazione complessiva. “In un momento storico in cui tutte le pubbliche amministrazioni sono chiamate a razionalizzare la spesa e migliorare l'efficienza dei servizi, è doveroso chiedersi se la frammentazione degli affidamenti rappresenti davvero la soluzione migliore, oppure se non contribuisca, al contrario, a generare ritardi, sovrapposizioni e difficoltà operative”, le parole di Cavallaro. “È accettabile – si domanda – che per una semplice attività di scerbatura sia necessario individuare uffici diversi, competenze diverse e procedure diverse? È normale che un intervento che dovrebbe rientrare nella manutenzione ordinaria debba essere sollecitato a ridosso dell'estate

attraverso segnalazioni formali?".